



DETERMINA N° 53 / AVES / 2021 **DEL 01/02/2021**
Determina di Avvio procedura di gara per l'acquisto di 30 silos attraverso procedura negoziata - RDO - art. 2, comma 2, lett. b) del dl 76/20, convertito con modificazioni in L. 120/20 su MePa, nell'ambito del progetto "Silos: incoraggiamento all'utilizzo di buone pratiche agricole e zootecniche

OGGETTO

IL DIRETTORE
Dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

DATI ESSENZIALI	
Tipo Procedura: <i>(Avvio-Intermedia-Generica- Aggiudicazione Provisoria- Aggiudicazione- Definitiva, ecc)</i>	Avvio procedura negoziata tramite RDO su MePa - art. 2, comma 2, lett. b) del dl 76/20, convertito con modificazioni in L. 120/20
Provvedimento di Riferimento	Delibera del CD n. 47 del 09.12.2019 con la quale si approva il progetto Delibera Presidenziale n. 07 del 25.11.2020 di assestamento di bilancio Determina Dirigenziale AVES 1186 del 19.12.19 di impegno di spesa Determina Dirigenziale AVES 1082 del 02.12.20 di impegno di spesa
CUP.	E97F19001710005
CIG.	86076823E5

- VISTA la Legge Quadro n° 394 del 6 dicembre 1991, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. del 5 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995, istitutivo dell'Ente Parco;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 165/2001, e smi;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 76/20, convertito con modificazioni in L. 120/20;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 283 del 16 ottobre 2013;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, nonché i Regolamenti approvati dall'Ente in attuazione dello stesso DPR;
- CONSIDERATO che ogni attività e azione a sostegno di comparti fondamentali nell'economia di un'area protetta rientra tra i compiti e gli obiettivi che il mandato istituzionale di un'Area protetta deve porsi e raggiungere;
- CONSIDERATO che ogni progettualità che ha come obiettivo il contrasto all'abbandono delle terre e allo spopolamento delle aree interne, riduce il rischio di erosione genetica, preserva il mantenimento della biodiversità e rappresenta una sfida oltre che un compito primario e fondamentale per l'Ente Parco, non solo per motivi ambientali, ma anche per le ormai note potenzialità e ricadute economiche e occupazionali;
- CONSIDERATO che la tutela delle attività antropiche, in un'area protetta fortemente legata alle pratiche agro-zootecniche, rappresenta per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga una necessità ma anche un'opportunità di rilancio di un'economia rurale che per generazioni ha garantito la sussistenza di popoli in zone marginali e impervie, ma che purtroppo nel tempo ha visto un graduale allontanamento da parte dei giovani;

- CONSIDERATO che per tale motivo l'Ente Parco da anni mette in campo iniziative e progetti tesi a incentivare, valorizzare e rivitalizzare il settore privilegiando tecniche e metodiche rispettose dell'ambiente, della vocazione e dei ritmi della natura ma foriere di nuove opportunità economiche ed occupazionali;
- CONSIDERATO che un'attività agro-zootecnica moderna non può non considerare la necessaria attenzione alle buone pratiche agricole e zootecniche;
- CONSIDERATO che qualsiasi iniziativa dell'Ente Parco tesa a mantenere e rilanciare le attività agricole e zootecniche con un approccio teso a favorire l'adozione di buone pratiche rispettose dell'ambiente serve anche ad instaurare un proficuo dialogo con i cittadini e gli operatori, limitando la distanza che spesso si crea tra Ente Pubblico e soggetti privati;
- CONSIDERATO la difesa della biodiversità agricola e zootecnica, l'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche, l'utilizzo di materie prime autoprodotte e/o locali possono essere maggiormente favorite e incentivate con l'attuazione da parte dell'Ente Parco di una politica di vicinanza verso gli operatori;
- CONSIDERATO che attraverso i progetti e le iniziative messe in campo dall'Ente Parco si instaura una fiducia ed un rispetto reciproco tra Ente Pubblico ed operatori attraverso il quale è molto più semplice fare percepire agli allevatori e agli agricoltori quanto, con pochi e semplici accorgimenti, si possano soddisfare e raggiungere facilmente gli obiettivi richiesti dall'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche;
- CONSIDERATO che la difesa della biodiversità agricola e zootecnica, l'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche, l'utilizzo di materie prime autoprodotte e/o locali possono essere maggiormente favorite e incentivate, se l'operatore ne percepisce la correlazione positiva con l'incremento qualitativo delle produzioni, degli sbocchi commerciali e del reddito.
- CONSIDERATO che l'Ente Parco, nel corso della realizzazione, svolgimento e monitoraggio dell'andamento dei progetti presso gli operatori coinvolti ne percepisce le esigenze, le criticità e le necessità;
- CONSIDERATO che, sovente l'Ente Parco, constata la necessità presso gli allevamenti, di stoccare in maniera più adeguata ed appropriata le materie prime - mangimi semplici e/o completi, utilizzati per l'alimentazione animale;
- CONSIDERATO che, spesso si notano soluzioni di stoccaggio alquanto approssimative, con pericolo di sviluppo di tossine, muffe, irrancidimenti, infestazioni di insetti e/o ratti, con conseguenti ripercussioni sulla salute degli animali e sulle qualità delle produzioni.
- VISTO che una soluzione di semplice attuazione potrebbe essere rappresentata dall'adozione di silo di stoccaggio in vetroresina e che tale possibilità, pur se relativamente poco costosa, non sempre viene utilizzata negli allevamenti specialmente se di piccole dimensioni, alle prese con una crisi generalizzata del settore;
- CONSIDERATO che, proprio per il clima di disagio e difficoltà economica, vissuto dagli operatori zootecnici, appare complesso far percepire, apprezzare e comprendere all'allevatore, l'importanza delle buone pratiche agricole e zootecniche, ai fini del rispetto dell'ambiente;
- CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, una soluzione poco costosa e sicuramente proficua potrebbe essere rappresentata dal concedere in comodato d'uso gratuito un silos in vetroresina agli allevatori interessati condizionandone la consegna all'adozione di precisi impegni in ambito di adozione di buone pratiche agricole e/o zootecniche;
- VISTO l'elaborato tecnico denominato "Progetto Silo: incoraggiamento all'utilizzo di buone pratiche agricole e zootecniche", redatto in data 12.11.2019 dall'Area Valorizzazione Economica e Sociale - AVES - contenente gli obiettivi e le modalità per tentare di incentivare l'adozione di tecniche produttive che tengano in considerazione gli aspetti legati al rispetto dell'ambiente e della biodiversità;
- CONSIDERATO che l'iniziativa prevede la concessione in comodato d'uso gratuito per cinque anni di silo da circa 100 quintali, per lo stoccaggio dei mangimi agli allevatori interessati ed aderenti, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica;
- CONSIDERATO che la concessione di cui sopra è condizionata e subordinata all'adozione, da parte dell'allevatore, di almeno una nuova pratica agricola e/o zootecnica scelta tra una lista

predisposta dall'Ente Parco, con la certezza che tale impegno non verrà percepito come obbligo ma consentirà, nel tempo, di far comprendere quanto le buone pratiche zootecniche siano un vantaggio anche in termini di ritorno economico e di incremento qualitativo;

- VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 47 del 09.12.2019, con la quale si approva il progetto Silo *"Incoraggiamento all'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche"*;
- VISTA la Delibera Presidenziale n. 07 del 25.11.2020 di assestamento di bilancio dell'Ente, attraverso la quale si appostano nuove somme sul capitolo 12170 "Acquisto attrezzature"
- VISTA la Determina Dirigenziale AVES 745 del 28.08.2020 pubblicata sull'Albo pretori dell'Ente n. 237, con la quale si pubblica la manifestazione di interesse volta alla ricerca di allevatori interessati a partecipare al progetto in oggetto;
- VISTA la manifestazione di interesse volta alla ricerca di allevatori interessati al progetto, pubblicata;
- VISTA la Determina dirigenziale AVES 1035 del 25.11.2020, con la quale si pubblica la graduatoria degli allevatori interessati al progetto;
- CONSIDERATO l'ampio interesse manifestato dagli allevatori, dal momento che la graduatoria di cui sopra è formata da quasi 60 operatori;
- VISTA la Determina Dirigenziale AVES 1186 del 19.12.19 con la quale si impegna la somma di € 32.0000,00 – impegno n. 29354 del 19.12.20 - per l'acquisto dei silos utili allo stoccaggio di mangimi;
- CONSIDERATO il costo medio dei silos e che le somme a disposizione grazie all'impegno previsto con Determina dirigenziale AVES 1186 del 19.12.2019, consentirebbero di accontentare le esigenze di soli 10-12 allevatori;
- VISTA la Determina dirigenziale AVES 1082 del 02.12.20 - impegno n. 29759 del 03.12.2020, con la quale si apposta la somma di € 48.0000,00 - per incrementare i fondi necessari all'acquisto di ulteriori silos utili allo stoccaggio di mangimi;
- COSNIDERATO che con le somme totali a disposizione si potranno accontentare le esigenze di almeno la metà degli operatori in graduatoria, interessati potendo acquistare n.30 silos in vetroresina per lo stoccaggio di mangimi;
- CONSIDERATO che il progetto in oggetto ha il seguente CUP: E97F19001710005;
- CONSIDERATO che il CIG rilasciato dall'ANAC: 86076823E5
- VISTA l'istruttoria dell'Area Valorizzazione Economica e Sociale che evidenzia e motiva la necessità di avviare la procedura d'acquisto tramite RDO su MePa;
- RAVVISTATA pertanto, la necessità di attivare la procedura necessaria per garantire la fornitura delle strutture in oggetto;
- CONSIDERATO che risulta necessario individuare la ditta incaricata della fornitura delle strutture nel rispetto dei principi di trasparenza e di libera concorrenza di tutti gli operatori interessati;
- VISTA la Legge n. 94/2012 che obbliga le PP.AA. a ricorrere al MEPA (mercato elettronico) per gli affidamenti di servizi e forniture sotto la soglia comunitaria;
- VISTO l'art. 328, comma 4° del Regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici DPR n° 207/2010, che disciplina la modalità di utilizzo del MEPA;
- RICHIAMATA l'indagine di mercato effettuata sulla piattaforma CONSIP e in particolare sulle iniziative attive del MePA, in relazione ai beni oggetto del presente affidamento;
- VERIFICATO che sul catalogo elettronico del MePa, alla Voce Beni, Categoria Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche, Sottocategoria: Macchinari agricoli - sono abilitati operatori economici che sicuramente sarebbero in grado di fornire le attrezzature previste dal progetto in oggetto;
- RITENUTO opportuno, per le considerazioni su esposte avviare una procedura di gara per l'acquisizione dei prodotti in oggetto attraverso una procedura negoziata - art. 2, comma 2, lett. b) del dl 76/20, convertito con modificazioni in L. 120/20, con richiesta di offerta

“RDO” ad almeno 5 ditte selezionate su MePa, per la fornitura di 30 silos in vetroresina da 12 metri cubi;

- RILEVATO che non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mera fornitura di materiale destinato all’installazione fuori dagli immobili dell’Ente e che, conseguentemente, non sussistono rischi interferenziali;
- CONSIDERATO l’importo a base d’asta pari a € 65.549,00 IVA esclusa e trasposto compreso, relativo alla fornitura di 30 silos in vetroresina per lo stoccaggio dei mangimi;
- CONSIDERATO l’importo di € 30,00 dovuto all’ANAC come contributo da versare in sede di gara;
- VISTO il bilancio di previsione dell’Ente e specificatamente il capitolo 12170, che presenta una sufficiente disponibilità e più specificatamente l’impegno 29354 del 19.12.2019 assunto con determina dirigenziale AVES 1186 del 19.12.19 - € 32.000,00 e l’impegno 29759 del 03.12.2020 assunto con determina dirigenziale AVES 1082 del 02.12.20 - € 48.000,00.

DETERMINA

- di approvare le premesse al presente atto, compresa l’istruttoria tecnico amministrativa, conservata agli atti;
- di avviare la procedura negoziata di acquisizione sul MePA di n.30 silos in vetroresina da 12 metri cubi tramite RDO – Richiesta di Offerta rivolta ad almeno 5 ditte, con criterio di aggiudicazione in base al prezzo più basso e base d’asta fissata in € 65.549,00 + IVA pari a € 13.320,82 per un totale di € 79969,82 IVA, spese di trasporto, scarico, montaggio su piattaforma e ogni altro onere inclusi;
- di pubblicare il presente atto sul sito web dell’Ente www.gransassolagapark.it nella sezione Albo Pretorio;
- di demandare all’Area Valorizzazione Economica e Sociale, l’espletamento di tutte le procedure necessarie al proseguimento della procedura in oggetto.

DI ATTESTARE la regolarità amministrativa della presente Determina:

L’ESTENSORE <i>F.to(Luca Schillaci)</i>	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>F.to (Luca Schillaci)</i>	IL RESPONSABILE DI AREA <i>F.to (Ing. Alfonso Calzolaio)</i>
---	--	--

IL DIRETTORE

F.to (Ing. Alfonso Calzolaio)

Parte riservata all’Ufficio Contabilità

VISTO DI REGOLARITA’ CONTABILE

Data del visto contabile 02/02/2021

Il Responsabile F.to Marco di Cesare



Data	N. Impegno/Accertam.to	Capitolo di Bilancio	Importo